

associazione polisportiva dilettantistica

**ASSOCIAZIONISMO
sestese**



POLISPORTIVA ASSOCIAZIONISMO SESTESE

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA:

piazza Bagnolet, 8

50019 Sesto Fiorentino (FI)

tel. 055 4204856

fax 055 4205396

cod. fisc. 80035430489

email:

info@associazionismo sestese.it

www.associazionismo sestese.it

ALLEGATO A) N. 16
DEL 29/07/15

Sesto Fiorentino, 13 Luglio 2015

SOCIETÀ DELLA SALUTE ZONA FIORENTINA
NORD-OVEST

Prot. n. 0005497 del 29/07/2015

I.C.



Spett.le

**SOCIETÀ DELLA SALUTE
POLO AMMINISTRATIVO DI
SESTO FIORENTINO 8
Via Dante Alighieri 8
50019 SESTO FIORENTINO (FI)**

Alla cortese attenzione del Sig. ALESSANDRO COLLINI

OGGETTO: Preventivo per Progetto "EDUCAZIONE AL RITMO" anno 2015/2016

In merito al progetto in oggetto, vi inviamo il preventivo per lo svolgimento del laboratorio che si terrà presso il Palazzetto dello Sport a Sesto Fiorentino:

N. 28 INTERVENTI (da metà Ottobre 2015 a Maggio 2016)

N. 1,5 ORE per ogni intervento

N. 2 OPERATORI impiegati ad intervento

COSTO DEL PROGETTO	€	2.264,47
IVA 22%	€	498,18
TOTALE	€	2.762,65

In attesa di un vostro riscontro, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Pol. Associazione Sestese


POLISPORTIVA ASSOCIAZIONISMO SESTESE
IL PRESIDENTE
Andrea Sarquerra

Relazione descrittiva sul PROGETTO EDUCAZIONE AL RITMO

DESTINATARI:

Ragazzi e ragazze diversamente abili, affetti da svariate patologie mentali.
Alcuni di loro con evidenti problemi di deambulazione, tre di soggetti costretti su seggiola a rotelle.

TEMPI:

L'attività si è svolta per 1,30 ore alla settimana, in un'unica lezione settimanale per un periodo compreso fra 15 ottobre – 31 Maggio 2015

FINALITA':

Partendo dalle capacità residue si recuperano, laddove è possibile, gli schemi motori di base e gli schemi posturali statici e dinamici, per giungere alla conoscenza, tramite l'esplorazione, delle possibili modalità di movimento ed espressione del proprio corpo.

Le esercitazioni in gruppo favoriscono inoltre la promozione di valori quali il rispetto, l'accettazione (del Sé e dell'Altro), la condivisione (di spazi e di regole), la collaborazione (Io e l'Altro – Io e gli Altri) e quindi la socializzazione ed il miglioramento dell'autostima.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- utilizzo degli schemi motori di base come modalità di spostamento nello spazio: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare ...
- potenziamento delle capacità senso percettive: discriminazione cinestesica, vestibolare, uditiva, visiva, tattile
- potenziamento delle capacità espressive e comunicative
- sviluppo di alcune capacità coordinative: equilibrio, organizzazione spazio-temporale (vicino-lontano, sopra-sotto, dentro-fuori, davanti-dietro, prima-dopo, veloce-lento...), coordinazione generale e segmentaria (arti superiori-inferiori, oculo-manuale, oculo-podalica)

In particolar modo l'obiettivo degli istruttori di attività motoria, è stato quello di avvicinare i soggetti a varie discipline sportive, come il basket e la pallavolo.

Tale progetto è stato realizzato presso Il Palazzetto Vinicio Tarli di Sesto fiorentino tramite:

ATTIVITA':

- attività strutturate (esercizi di educazione fisica)
- attività libere (esplorazione, movimento creativo)
- attività individuali, in coppia, in gruppo
- attività prettamente ludiche

MATERIALI:

Tappetoni, piccoli attrezzi (cerchi, palle, birilli, bastoni, corde, vortex), canestri, porte da calcetto.

CONCLUSIONI:

I portatori di handicap purtroppo spesso vengono emarginati dalla società, poichè ritenuti incapaci di svolgere gran parte delle attività che una persona normodotata è in grado di fare. Rientra in queste attività anche lo sport.

La storia delle Paraolimpiadi ci insegna invece che lo sport costituisce un'ottima risorsa per valorizzare le capacità residue di un soggetto. Lo sport, nei casi più eclatanti che la cronaca sportiva ha spesso riportato, rappresenta il riscatto personale.

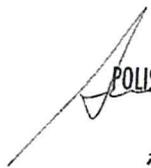
Spesso i soggetti diversamente abili vivono una condizione di "isolamento" rispetto al mondo che li circonda; sono poco stimolati ed invogliati, e questo po' a lungo andare peggiorare la loro condizione di salute.

Lo sport, nelle sue molteplici forme, rappresenta un forte stimolo.

Ovviamente l'Associazione Sestese non si è preso in carico questi ragazzi pensando di trasformarli in campioni, ma l'obiettivo è stato quello di offrire ai ragazzi un momento di svago e di condivisione, e di dargli la possibilità di avvicinarsi, se pure un minimo, a qualche disciplina sportiva.

Riuscire ad inserire questi ragazzi nelle società sportive potrebbe essere l'obiettivo successivo, ovviamente nel rispetto dei limiti e dei desideri del singolo individuo.

Il Presidente

 POLISPORTIVA ASSOCIAZIONISMO SESTESE
IL PRESIDENTE

Andrea Sanguerix

Denominazione progetto: EDUCAZIONE AL RITMO

Nominativo Operatore: Sodi Carlotta e Razzolini Roberta

Destinatari: alunni disabili delle scuole superiori di Sesto f.no

Tempi e Luoghi: Il mercoledì dalle 14.30 alle 16.00 dal 15 Ottobre 2015 a Maggio 2016 con interventi di un'ora e mezzo, presso Palazzetto dello Sport Vinicio Tarli.

Finalita': integrazione fra i singoli soggetti.

Obiettivi generali: coinvolgere soggetti con varie disabilità fisiche e mentali in attività motorie per ridurre o mantenere costanti i loro deficit motori e di socializzazione.

Obiettivi specifici: attività e movimenti che permetteranno ai soggetti interessati di esprimersi.

Risorse: utilizzo struttura del Palazzetto dello Sport e delle attrezzature sportive in dotazione al liceo artistico; personale docente ed educativo adeguato ai bisogni degli alunni delle diverse scuole.

Strumenti: strumentazione specifica da valutare in itinere.

Contenuti: sviluppo schemi motori di base e capacità coordinative attraverso:

- Movimento
- Andature
- Tecniche dello svincolarsi e liberarsi
- Rapporto spontaneo e guidato con gli attrezzi
- Scelte
- Gimcane
- Rapporti ritmici con il terreno e con il circostante
- Orientamento visivo e non
- Giochi a terra
- Percorsi di destrezza
- equilibrio
- svolgimento temi motori a coppie e gruppi
- giochi sportivi modificati e tradizionali
- attività di corpo libero

Metodologia: lavoro per imitazione, gradualità degli interventi, valutazione delle singole situazioni.

Strategie: utilizzo di giochi e attività motorie programmate o libere per il coinvolgimento dei partecipanti e lo svolgimento del programma.

Strutturazione del Progetto:

Tre periodi, della durata variabile, vista la eterogeneità dei soggetti:

Primo periodo di test iniziali per la valutazione dei soggetti

Secondo periodo di svolgimento delle varie attività

Terzo periodo di test di verifica finale per la valutazione del lavoro svolto e degli eventuali obiettivi raggiunti.

Verifiche: verifica in itinere attraverso osservazioni sistematiche e verifiche finali attraverso test oggettivi.

Sesto F.no, 13/07/2015

Il Presidente

POLISPORTIVA ASSOCIAZIONISMO SESTESE
IL PRESIDENTE

Andrea Sanquerix
Andrea Sanquerix